

ERSU SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Pontenuovo 22 55045 PIETRASANTA (LU)
Codice Fiscale	00269090460
Numero Rea	LU 164475
P.I.	00269090460
Capitale Sociale Euro	876.413 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta di rifiuti non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE S.p.a.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE S.p.a.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.459	112.180
5) avviamento	60.000	90.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	40.555	52.123
7) altre	3.862.238	3.071.656
Totale immobilizzazioni immateriali	4.034.252	3.325.959
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.287.368	2.380.815
2) impianti e macchinario	2.443.706	2.819.187
3) attrezzature industriali e commerciali	1.301.683	1.053.917
4) altri beni	-	5.248
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	351.566
Totale immobilizzazioni materiali	6.032.757	6.610.733
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	131.238	131.238
d-bis) altre imprese	4.521	3.126
Totale partecipazioni	135.759	134.364
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	5.000
Totale crediti verso altri	5.000	5.000
Totale crediti	5.000	5.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	6.510	23.888
Totale immobilizzazioni finanziarie	147.269	163.252
Totale immobilizzazioni (B)	10.214.278	10.099.944
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	172.701	111.632
4) prodotti finiti e merci	457.877	425.916
5) acconti	30.996	71.507
Totale rimanenze	661.574	609.055
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.132.931	4.444.153
Totale crediti verso clienti	8.132.931	4.444.153
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.095.356	6.141.748
Totale crediti verso controllanti	6.095.356	6.141.748
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.513.819	3.798.226
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.513.819	3.798.226
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.763	19.918

Totale crediti tributari	105.763	19.918
5-ter) imposte anticipate	575.646	554.385
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.098	203.409
Totale crediti verso altri	117.098	203.409
Totale crediti	17.540.613	15.161.839
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.370.942	4.511.569
2) assegni	-	400
3) danaro e valori in cassa	747	820
Totale disponibilità liquide	3.371.689	4.512.789
Totale attivo circolante (C)	21.573.876	20.283.683
D) Ratei e risconti	973.151	918.800
Totale attivo	32.761.305	31.302.427
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	876.413	876.413
IV - Riserva legale	178.649	178.649
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.271.661	1.670.272
Varie altre riserve	913.044 ⁽¹⁾	913.043
Totale altre riserve	3.184.705	2.583.315
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.510	23.888
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.332.377	601.390
Totale patrimonio netto	5.578.654	4.263.655
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.142.827	5.224.665
Totale fondi per rischi ed oneri	6.142.827	5.224.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	395.864	395.839
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.073	352.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.408.233	1.760.292
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.848.306	2.112.350
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.903	2.903.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	996.750	1.214.286
Totale debiti verso banche	1.772.653	4.118.170
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.489.188	10.281.561
Totale debiti verso fornitori	12.489.188	10.281.561
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.336	121.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.002	49.002
Totale debiti verso controllanti	327.338	170.166
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.247	803.634
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	497.247	803.634
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.184	437.732
Totale debiti tributari	259.184	437.732

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	961.057	874.164
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	961.057	874.164
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.305.147	2.070.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	340.568
Totale altri debiti	2.305.147	2.411.531
Totale debiti	20.460.120	21.209.308
E) Ratei e risconti	183.840	208.960
Totale passivo	32.761.305	31.302.427

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	913.043	913.043

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.563.168	65.642.085
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	187.513	204.369
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.891	15.443
altri	974.956	926.525
Totale altri ricavi e proventi	987.847	941.968
Totale valore della produzione	68.738.528	66.788.422
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.929.013	4.874.676
7) per servizi	34.423.331	32.572.373
8) per godimento di beni di terzi	4.899.554	5.334.541
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.380.652	14.151.450
b) oneri sociali	4.789.483	4.761.304
c) trattamento di fine rapporto	903.369	864.442
e) altri costi	88.987	85.603
Totale costi per il personale	20.162.491	19.862.799
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	817.041	597.765
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.262.198	1.253.917
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	63.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.079.239	1.914.880
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.030)	(58.425)
12) accantonamenti per rischi	398.161	638.476
14) oneri diversi di gestione	502.242	335.503
Totale costi della produzione	67.301.001	65.474.823
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.437.527	1.313.599
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	253.942	-
altri	-	257
Totale proventi da partecipazioni	253.942	257
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	50.782	29.108
Totale proventi diversi dai precedenti	50.782	29.108
Totale altri proventi finanziari	50.782	29.108
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	228.331	485.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	228.331	485.607
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	76.393	(456.242)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.396	812
Totale rivalutazioni	1.396	812

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.396	812
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.515.316	858.169
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	216.743	269.579
imposte relative a esercizi precedenti	(12.542)	-
imposte differite e anticipate	(21.262)	(12.800)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.939	256.779
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.332.377	601.390

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.332.377	601.390
Imposte sul reddito	182.939	256.779
Interessi passivi/(attivi)	177.549	456.499
(Dividendi)	(253.942)	(257)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(56.864)	(273.551)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.382.059	1.040.860
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	431.765	577.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.079.239	1.851.682
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(812)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.395)	8.712
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.509.609	2.437.493
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.891.668	3.478.353
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.519)	(120.425)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.688.778)	2.032.022
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.207.627	(1.381.224)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.351)	124.973
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(25.120)	(105.089)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.146.852	(1.840.282)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(466.289)	(1.290.025)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.425.379	2.188.328
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(177.549)	(288.493)
(Imposte sul reddito pagate)	(367.042)	(291.311)
Dividendi incassati	253.942	257
(Utilizzo dei fondi)	(33.578)	(34.365)
Totale altre rettifiche	(324.227)	(613.912)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.101.152	1.574.416
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.037.064)	(620.185)
Disinvestimenti	58.140	444.909
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(653.768)	(722.307)
Disinvestimenti	-	63.333
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.632.692)	(834.250)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(46.842)	145.840
Accensione finanziamenti	1.000.000	2.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.562.718)	(3.273.179)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.609.560)	(227.339)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.141.100)	512.827
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.511.569	3.987.307
Assegni	400	11.191
Danaro e valori in cassa	820	1.464
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.512.789	3.999.962
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.370.942	4.511.569
Assegni	-	400
Danaro e valori in cassa	747	820
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.371.689	4.512.789

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.332.377.

Attività svolte

La Società, come ben sa, svolge la propria attività nel settore dei rifiuti urbani e speciali oltre alla gestione di impianti di trattamento degli stessi.

Nell'esercizio 2025 la società ha continuato a svolgere il servizio di gestione integrata dei rifiuti per i Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza, Stazzema, Camaiore, Massarosa e Montignoso.

Retiambiente S.p.A., socio unico di ERSU S.p.A. e società in house providing interamente partecipata dal capitale pubblico degli Enti Locali, a seguito della Delibera n. 12 del 13/11/2020 dell'ATO Toscana Costa, con decorrenza 01.01.2021, è infatti divenuto Gestore Unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale della Toscana Costa e svolge il proprio ruolo a mezzo delle Società Operative Locali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Realizzazione Centro di Raccolta

Ad inizio 2025 è stato aperto il Centro di Raccolta intercomunale di Ceragiola, in Seravezza, in gran parte finanziato da contributi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), per il quale si è conclusa la rendicontazione nei primi mesi del 2026, ottenendo già il 90% dell'importo richiesto.

Isola Ecologia di Piazza IV Novembre, Marina di Pietrasanta

È stata ultimata una nuova Isola ecologica in piazza IV Novembre, nel Comune di Pietrasanta, che costituisce un'opportunità per i cittadini residenti, i proprietari di seconde case e i turisti che hanno la necessità di conferire i rifiuti soprattutto nei fine settimana o che, per proprie esigenze, non possono avvalersi del servizio di raccolta Porta a Porta.

Aggiornamento biennale Pef Tari 2024-2025

Con la delibera n. 389 del 3/8/2023 ARERA ha pubblicato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) che delinea le disposizioni aventi a oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento degli anni 2024 e 2025 della TARI, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR (delibera 363/21). Sono state comunque introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e la continuità nell'erogazione del servizio, assicurando comunque la sostenibilità della tariffa all'utenza.

Nel 2025 i Piani Economici Finanziari TARI, approvati ad inizio 2024, hanno rappresentato gli importi delle fatturazioni alla capogruppo.

Service ERSU e Lunigiana Ambiente S.r.l.

Anche nell'annualità 2025 Lunigiana Ambiente ha stipulato un apposito contratto di service avente ad oggetto tutte le attività amministrative e tecniche che continuano ad essere svolte da ERSU in nome della nuova Sol, non avendo quest'ultima, nella propria dotazione organica, figure amministrative di riferimento per lo svolgimento delle suddette attività.

Tariffa unica di bacino smaltimento Rui

A seguito degli indirizzi di ATO Toscana Costa contenuti nella Deliberazione dell'Assemblea n. 16 del 20 dicembre 2023, era stata avviata dalla capogruppo Retiambiente una raccolta dei dati relativi alle *attività di smaltimento del RUI* con l'obiettivo di definire la tariffa unica di accesso agli impianti a valere per il 2024 e il 2025.

L'art. 4 della richiamata deliberazione ha infatti stabilito in capo al Gestore Unico quanto segue:

- obbligo di farsi garante del rispetto della programmazione dei flussi agli impianti di Ambito così come definiti dall'Autorità;
- sottoscrizione di apposite convenzioni con gli impianti non integrati per i quali non siano stati assunti atti di regolazione tariffaria;
- implementazione di una tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, gestendola direttamente al fine di eliminare ogni disincentivo economico al rispetto della programmazione stabilita.

Le analisi elaborate hanno comportato la determinazione di un'unica tariffa di gruppo dello smaltimento del Rui, che è stata recepita in sede di aggiornamento biennale 2024-2025 dei Piani Finanziari della Tari.

Tuttavia, per quanto concerne gli impianti minimi, ossia gli impianti non integrati nel gestore della raccolta, ma individuati come indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti in ambito regionale, sono soggetti a regolazione dei costi riconosciuti e delle tariffe. Successivamente alla chiusura del bilancio 2024, sono state convalidate le tariffe da parte di Ato Toscana Costa, che hanno generato conguagli sull'annualità 2024 (recepiti nel presente bilancio) e le nuove tariffe del 2025. Anche ERSU ha pertanto rilevato le suddette poste con riferimento alle discariche alle quali conferisce gli output di selezione del TMB di Pioppogatto.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'Avviamento deriva dall'acquisizione a titolo oneroso, avvenuta nel 2018, dell'Impianto di Stoccaggio dei Rifiuti Speciali "Le Cannelle", ed è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. Viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

Le licenze d'uso sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

La società non si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10% 33,33%
Attrezzature	10% 14,28% 20% 33,33%
Impianti specifici	20% 10%
Altri beni	12% 25%

La società non si era avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative agli esercizi precedenti, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Ai sensi del dell'OIC 16 come emendato nel 2024, qualora ci si trovi nella necessità di contabilizzare dei costi di smantellamento/ripristino di un cespite per cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite stesso e/o a ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, il costo stimato è imputato a incremento del valore del cespite in contropartita di un apposito fondo rischi e oneri futuri.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie di consumo e merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato dipende dalla natura dello strumento stesso; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 oppure trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei beni o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	305.940	90.000	52.123	3.071.656	3.519.719
Svalutazioni	193.760	-	-	-	193.760
Valore di bilancio	112.180	90.000	52.123	3.071.656	3.325.959
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	896	-	34.780	618.092	653.768
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(46.348)	397.914	351.566
Ammortamento dell'esercizio	41.617	30.000	-	745.424	817.041
Altre variazioni	-	-	-	520.000	520.000
Totale variazioni	(40.721)	(30.000)	(11.568)	790.582	708.293
Valore di fine esercizio					
Costo	265.219	60.000	40.555	3.862.238	4.228.012
Svalutazioni	193.760	-	-	-	193.760
Valore di bilancio	71.459	60.000	40.555	3.862.238	4.034.252

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ha subito un incremento di valore pari a euro 896 relativo all'acquisto della licenza d'uso per l'utilizzo di un dinamometro destinato all'Area Qualità Ambiente e Sicurezza.

La voce immobilizzazioni immateriali in corso è stata incrementata di euro 34.780 per costi inerenti la progettazione del nuovo edificio F a Pioppogatto destinato ad accogliere la linea di selezione e pressatura della carta e cartone. La voce ha subito un decremento di euro 46.348 per riclassifiche nella categoria Lavori su Beni di terzi.

Nella voce Altre immobilizzazioni immateriali vi rientrano in particolare i Lavori su beni di proprietà degli Enti Locali e di terzi concessi in uso alla società, non asportabili dal bene stesso.

Nell'esercizio 2025 la voce ha subito un incremento di euro 618.092. Si tratta, in particolare di lavori presso l'impianto di Pioppogatto, l'edificio degli Olivi destinato al personale operativo come spogliatoi, i nuovi uffici dell'area PER e l'area di ricovero dei mezzi.

Le altre variazioni, per complessivi euro 520.000, si riferiscono alla capitalizzazione degli oneri di smantellamento e ripristino della linea di selezione del multimateriale leggero ubicato nel sito di Pioppogatto a Massarosa e dell'impianto di Ceragiola in Seravezza, a fronte dei quali in contropartita sono stati costituiti idonei fondi oneri.

Tenuto conto che si tratta di impianti realizzati su immobili di proprietà di terzi, con riferimento all'impianto di Ceragiola in Seravezza, l'ammortamento è stato effettuato in base agli anni residui della locazione, mentre per la linea di selezione del multimateriale leggero, nel sito di Pioppogatto a Massarosa, il periodo di ammortamento è stato determinato in tre anni in quanto, al termine di tale periodo, è previsto lo spostamento in altro sito onde consentirne il potenziamento.

Comprende inoltre la capitalizzazione di spese di manutenzione straordinarie per euro 187.513 relativi ad interventi al TMB e alla linea del Multimateriale a Pioppogatto.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 la riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, per euro 397.914, riguarda l'imputazione a cespiti del Centro di Raccolta di Ceragiola in Seravezza a seguito dell'apertura avvenuta in data 2 gennaio 2025.

Costi di smantellamento dei cespiti

Nell'esercizio sono stati altresì imputati al valore della categoria Lavori su beni di terzi i costi di smantellamento dell'impianto di Ceragiola, il centro di raccolta avviato nel 2025 e dell'impianto di selezione del multimateriale leggero.

A fronte del costo capitalizzato, da ammortizzare in 9 esercizi il primo e in tre il secondo, sono stati costituiti i rispettivi fondi oneri di smantellamento.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate nè svalutazioni nè ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.032.757	6.610.733	(577.976)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.134.227	5.194.661	9.203.695	210.458	351.566	18.094.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	753.412	2.375.474	8.149.778	205.210	-	11.483.874
Valore di bilancio	2.380.815	2.819.187	1.053.917	5.248	351.566	6.610.733
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	191.206	54.882	790.976	-	-	1.037.064
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(351.566)	(351.566)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.276	-	-	1.276
Ammortamento dell'esercizio	284.653	430.363	541.934	5.248	-	1.262.198
Totale variazioni	(93.447)	(375.481)	247.766	(5.248)	(351.566)	(577.976)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.325.433	5.249.543	9.128.618	210.459	-	17.914.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.038.065	2.805.837	7.826.935	210.459	-	11.881.296
Valore di bilancio	2.287.368	2.443.706	1.301.683	-	-	6.032.757

La voce terreni e fabbricati si è incrementata di euro 191.206: euro 47.746 inerenti lavori di rifacimento l'accesso ai piazzali della stazione di trasferimento Colmate a Pietrasanta, mentre il residuo è in gran parte riferito agli interventi necessari per la posa in opera del prefabbricato destinato ad uffici del personale amministrativo dei servizi al territorio nell'area adiacente gli Olivi.

Infine, la voce comprende costruzioni leggere per l'acquisto di un tendone con tende laterali destinato al sito di Pioppogatto.

La voce Impianti e Macchinari ha subito un incremento di euro 54.882 e comprende i lavori impiantistici eseguiti sempre per la posa in opera del prefabbricato nel quale è stato ubicato il personale amministrativo dell'Area Per.

Comprende altresì l'impianto di videosorveglianza implementato presso il sito degli Olivi a Pietrasanta.

La voce Attrezzature raccolta rifiuti è stata incrementata per euro 790.976 a seguito dell'acquisto di attrezzature della raccolta, dello spazzamento, di varie attrezzature e di hardware e macchine di ufficio. Sono stati inoltre riscattati 29 mezzi in leasing.

La voce Immobilizzazioni in corso e lavorazione ha subito un decremento di euro 351.566 a seguito della riclassificazione nel cespite Lavori su beni di terzi del Centro di Raccolta di Ceragiola in Seravezza.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

La società negli anni precedenti è stata oggetto di aggiudicazione di contributi in conto capitale.

Con Determina DG n. 44 del 06/07/2023 di ATO Toscana Costa, in attuazione del Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 78492 del 26/04/2021, ha ottenuto incentivi per la raccolta differenziata dei rifiuti e per la promozione delle filiere dell'economia circolare interessando i seguenti Comuni:

- Comune di Seravezza: raccolta di piccoli RAEE presso le scuole e sedi comunali, per euro 20.000;
- Comune di Montignoso: realizzazione e potenziamento di isole ecologiche, per euro 32.446;
- Comune di Forte dei Marmi: raccolta di piccoli RAEE presso le scuole e sedi comunali, per euro 20.000;
- Comune di Pietrasanta: realizzazione isola ecologica, per euro 20.000;
- Comune di Camaiore: realizzazione isola ecologica, per euro 12.199.

Con Determina del DG n. 117 del 16/09/2022 di Ato Toscana Costa, ha ottenuto incentivi per la raccolta differenziata sui Comuni di Massarosa e di Camaiore per realizzazione del centro di riuso intercomunale, per euro 12.199.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, procedendo pertanto a riscattare i contributi alla fine dell'anno sulla base degli investimenti già realizzati e lasciando la sola quota corrispondente all'ammortamento di competenza.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate nè svalutazioni nè ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 24 contratti di locazione finanziaria per quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.498.786
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.375.613
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.317.289
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	190.709

Descrizione Bene	Numero Contratto	Valore Attuale Rate non Scadute	Oneri Finanziari Impliciti	Costo Bene con Metodo Finanziario	Amm.to Esercizio	Fondo Amm.
Scania N323 P280	1486018	-	566	130.284	26.057	1
Isuzu 35	1486021	-	195	44.991	8.998	
n. 2 Isuzu 36	1486023	-	391	89.982	17.996	
Isuzu 75	1486030	-	320	73.700	14.740	

Descrizione Bene	Numero Contratto	Valore Attuale Rate non Scadute	Oneri Finanziari Impliciti	Costo Bene con Metodo Finanziario	Amm.to Esercizio	Fondo Amm.
Isuzu 75	1486032	-	320	73.700	14.740	
isuzu 75	1486033	-	320	73.700	14.740	
isuzu 75	1486034	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486036	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486037	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486038	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486042	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486044	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486045	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486046	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486047	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486049	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486052	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486054	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486056	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486057	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486059	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486060	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486061	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486062	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486064	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486066	-	320	73.700	14.740	
Isuzu 75	1486084	-	320	73.700	14.740	
6 Isuzu Mod P75	A2/185400	-	2.497	442.200	88.440	4
Isuzu mod L35	A2/185397	-	762	89.982	17.996	
Isuzu M21 3,5 Ton. PTT	1487808	1.334	386	39.956	7.991	3
Isuzu N2R 75 D	1487388	2.337	676	70.000	14.000	6
Attrezzature e autocarro Scania	1487455	5.390	1.555	161.470	32.294	14
Attrezzature e Isuzu P75	1487375	2.337	676	70.000	14.000	6
Attrezzature e autocarro Scania	1487390	36.999	1.555	161.470	32.294	14
Autotelaio Isuzu P75	1488598	3.218	467	48.339	9.668	4
Piaggio Porter	A1/186465	5.792	825	159.116	31.823	14
Piaggio Porter	A1/187193	3.858	456	68.193	13.639	6
Immobile	3199920005	2.240.404	61.419	4.090.349	122.710	24
Isuzu M27	01501720	31.400	1.821	59.366	1.187	1

Descrizione Bene	Numero Contratto	Valore Attuale Rate non Scadute	Oneri Finanziari Impliciti	Costo Bene con Metodo Finanziario	Amm.to Esercizio	Fondo Amm.
Isuzu 75	01502074	39.916	2.384	75.534	15.107	2
Ravo mod 540	01502496	112.876	6.364	169.400	33.880	5
Liebherr mod L529	01502979	131.875	6.767	190.000	38.000	5
Liebherr mod LH18	01502812	173.177	8.682	237.000	47.400	7
Isuzu 75	01502720	197.905	10.909	289.500	57.900	8
Liebherr mod LH18	01502810	161.261	8.682	237.000	47.400	7
Liebherr mod L528	01503224	132.827	6.633	187.000	37.400	5
Ravo mod 540	01503243	120.216	5.974	169.400	33.880	5
Komatsu WA100M	01503319	108.777	5.278	153.960	30.792	4
Iveco 180	01503430	84.399	3.842	114.500	22.900	3
Iveco 180	01040868	845.200	24.462	1.086.945	108.694	10
Iveco 120	01041177	875.793	18.809	1.094.050	109.405	10
Liebherr mod LH18	01042702	-	-	208.450	2.085	
Liebherr mod LH18	01042732	-	-	208.450	2.085	
Valore complessivo		5.317.289	190.709	11.498.786	1.375.613	1.985.63

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
147.269	163.252	(15.983)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	131.238	3.126	134.364	23.888
Valore di bilancio	131.238	3.126	134.364	23.888
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	1.395	1.395	-
Altre variazioni	-	-	-	(17.378)
Totale variazioni	-	1.395	1.395	(17.378)
Valore di fine esercizio				

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	131.238	4.521	135.759	6.510
Valore di bilancio	131.238	4.521	135.759	6.510

Partecipazioni

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” all'inizio dell'esercizio, per € 131.238, si riferisce alle quote possedute nella società VEA S.r.l. in liquidazione. Tale posta è iscritta fra le immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico ed è valutata al costo di acquisto (art. 2426 n. 1 cc). Le partecipazioni iscritte al costo d'acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita di valore. Il bilancio della partecipata utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio precedente, non essendo ancora disponibile quello dell'esercizio 2025.

La voce “Partecipazioni in altre imprese” comprende titoli azionari posseduti presso la Banca della Versilia, Lunigiana e Garfagnana e il Banco Popolare, in quanto considerati di natura strategica. Per questi ultimi, il valore di inizio esercizio è stato ripristinato sulla base del controvalore al 31/12/2025.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.510	23.888	(17.378)

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Si tratta di un contratto di interest rate cape di copertura stipulato alla stessa data di sottoscrizione di un finanziamento bancario ottenuto da Banca Intesa SanPaolo a tasso variabile, ed aventi ugual durata e periodicità di liquidazione, più precisamente:

Contratto n. 39630280:

- tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
- finalità: copertura tasso variabile;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso: 6.510;
- passività coperte: n. 1 finanziamento per iniziali € 2.000.000;
- capitale in vita: € 475.033.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.000	5.000	5.000	5.000
Totale crediti immobilizzati	5.000	5.000	5.000	5.000

L'importo di euro 5.000 si riferisce al deposito cauzionale a lungo termine versato per la locazione di un immobile sito nel Comune di Seravezza.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Altri	5.000	5.000

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Totale	5.000	5.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VEA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	PIETRASANTA	00269100467	10.000	568.206	1.039.403	407.030	39,16%	131.238
Totale								131.238

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.000	5.000
Totale	5.000	5.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)
Strumenti finanziari derivati	17.378

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	4.521	4.521
Crediti verso altri	5.000	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Azioni Banca di Credito Cooperativo Versilia Lunigiana Garfagnana	1.032	1.032
Azioni Banco Popolare	3.489	3.489
Totale	4.521	4.521

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Deposito cauzionale locazione	5.000	5.000
Totale	5.000	5.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
661.574	609.055	52.519

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	111.632	61.069	172.701
Prodotti finiti e merci	425.916	31.961	457.877
Acconti	71.507	(40.511)	30.996
Totale rimanenze	609.055	52.519	661.574

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.444.153	3.688.778	8.132.931	8.132.931
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.141.748	(46.392)	6.095.356	6.095.356
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.798.226	(1.284.407)	2.513.819	2.513.819
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.918	85.845	105.763	105.763
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	554.385	21.261	575.646	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.409	(86.311)	117.098	117.098
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.161.839	2.378.774	17.540.613	16.964.967

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta considerato che si tratta di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nelle fatture da emettere del 2025 sono ricompresi crediti derivanti dalla rimodulazione del Pef Tari di un Comune per eccedenze rinviate all'anno successivo, per un importo pari ad euro 363.926.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

Crediti verso controllante

La fatturazione dei servizi resi, come previsto dal Contratto in essere tra ATO Toscana costa e Retiambiente, viene effettuata direttamente nei confronti di Retiambiente e successivamente da quest'ultima ai vari Enti Locali.

Crediti verso parti correlate

I crediti verso parti correlate hanno natura commerciale e si riferiscono ai servizi erogati a favore di società appartenenti al gruppo RetiAmbiente S.p.A., relativi ai conferimenti di Rur e di multimateriale leggero presso il polo di Pioppogatto.

Crediti verso parti correlate	importo
AAMPS SPA	88.530
ASCIT SPA	78.726
GEOFOR SPA	284.954
LUNIGIANA AMBIENTE S.R.L.	1.223.212
ESA SPA	52.535
GEA SRL	139.770
SEA AMBIENTE SPA	631.912
REA SPA	14.181
TOTALE	5.513.819

Crediti tributari	importo
ERARIO /IRES	20.184
CREDITO DL 66/2014-TRATT. dl 3/20	6.625
ERARIO C/IRAP	65.697
ERARIO C/IVA	13.257
TOTALE	105.763

Crediti per Imposte Anticipate

Nell'anno 2025 sono stati recuperati crediti per imposte anticipate iscritte nei bilanci di esercizi precedenti per euro 3.480 a seguito del saldo del compenso dell'amministratore unico.

È stato inoltre stornato il credito per imposte anticipate generato nel 2024 e relativo alla quota di ammortamento del Fondo di smantellamento di Colmate. Come da D.M. 27 giugno 2025, la quota di

ammortamento è infatti deducibile, pertanto, non si rende necessario lo stanziamento di imposte anticipate.

Sono state inoltre stanziati crediti per imposte anticipate, per complessivi euro 87.185, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo	Aliquota	Imposte anticipate
Amm.to Avviamento	13.333	28,82%	3.843
Acc.to cause legali	4.998	24,00%	1.200
Acc.to Ripristini ambientali	102.385	24,00%	24.572
Acc.to oneri incentive da Codic eAppalti	217.479	24,00%	52.195
Contributi associative	7.897	24,00%	1.895
Compenso Amministratore	14.502	24,00%	3.481
Totale	360.595		87.185

Crediti verso altri	
Depositi cauzionali	39.697
Affrancatrice c/versamenti	1.380
Anticipi inail per infortuni	28.016
Crediti diversi	11.730
Deposito vincolato BVLG	35.038
Telemaco c/versamenti	1.237
Totale	117.098

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.132.931	8.132.931
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.095.356	6.095.356
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.513.819	2.513.819
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.763	105.763
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	575.646	575.646
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.098	117.098
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.540.613	17.540.613

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.c.
Saldo a inizio esercizio	816.748
Utilizzo nell'esercizio	-759.398
Saldo a fine esercizio	57.350

In particolare, l'utilizzo di euro 659.457 è da associarsi all'esito del dissesto finanziario del Comune di Massarosa dichiarato nel mese di novembre 2019. A tale data risultavano ancora da incassare tutte le fatture delle prestazioni rese dal mese di febbraio in poi. Per fronteggiare alla carenza di liquidità dovuta ai mancati pagamenti dell'Ente nell'anno, la società, in accordo con il Comune stesso, aveva ceduto pro-soluto il credito (per oltre 3.400.000 euro) ad una società di factoring ottenendo l'immediato anticipo dell'80%.

Nel corso del 2019 il Comune ha corrisposto l'intero importo ceduto nel 2018 e il mese di gennaio 2019, consentendo anche il recupero del restante 20% non anticipato dalla società di factoring al momento della cessione. ERSU aveva continuato a cedere pro soluto le fatture fino alla competenza del mese di giugno, mediante singole cessioni effettuate sulla piattaforma delle certificazioni dei crediti delle PA, di cui alla chiusura del dissesto doveva ancora incassare euro 377.807 relativi al residuo 20%.

Si precisa che la società di factoring ha continuato ad applicare commissioni sul credito ancora pendente nei confronti dell'Ente per una durata di 48 mesi decorrenti dall'anticipazione, accumulando un importo di euro 281.650.

Nel corso del 2025 la società di factoring ha ottenuto dal Comune di Massarosa l'intero importo del credito ceduto da ERSU, provvedendo pertanto a riconoscere il residuo 20% ad ERSU, pari ad euro 377.807 e contestualmente a richiedere le commissioni sopra dette. La compensazione tra le due poste ha generato un importo a credito per ERSU pari ad euro 96.157 incassato in data 9 ottobre.

La società ha provveduto pertanto a stornare il fondo svalutazione crediti creato in precedenza per l'importo di euro 377.807 generando una sopravvenienza attiva.

Negli anni ERSU aveva inoltre stanziato fatture da emettere nei confronti dell'ente locale corrispondenti all'importo delle commissioni addebitate dalla società di factor, pari ad euro 281.650. La società, tuttavia, valutato che era stato altresì creato un corrispondente un fondo svalutazione crediti, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione del suddetto credito per commissioni valutando che l'OSL, nominato nel dissesto, aveva comunque riconosciuto ad ERSU una percentuale ben maggiore di stralcio del credito non ceduto alla società di factor. Si è pertanto proceduto all'utilizzo del fondo svalutazione crediti a storno delle fatture a emettere.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.371.689	4.512.789	(1.141.100)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.511.569	(1.140.627)	3.370.942
Assegni	400	(400)	-
Denaro e altri valori in cassa	820	(73)	747
Totale disponibilità liquide	4.512.789	(1.141.100)	3.371.689

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
973.151	918.800	54.351

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	918.800	54.351	973.151
Totale ratei e risconti attivi	918.800	54.351	973.151

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Licenze d'uso	27.709
Assicurazioni e polizze fideju	237.906
Canoni leasing	550.717
Tassa circolazione automezzi	15.263
Assicurazione su mezzi	124.305
Altri di ammontare non apprezzabile	17.251
Totale	973.151

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	876.413	-	-		876.413
Riserva legale	178.649	-	-		178.649
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.670.272	601.389	-		2.271.661
Varie altre riserve	913.043	1	-		913.044
Totale altre riserve	2.583.315	601.390	-		3.184.705
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	23.888	-	(17.378)		6.510
Utile (perdita) dell'esercizio	601.390	-	(601.390)	1.332.377	1.332.377
Totale patrimonio netto	4.263.655	601.390	(618.768)	1.332.377	5.578.654

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	876.413	Capitale	B	876.413	-
Riserva legale	178.649	Utili	A,B	178.649	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.271.661		A,B,C,D	2.271.661	460.846
Varie altre riserve	913.044			913.043	-
Totale altre riserve	3.184.705			3.184.704	460.846
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.510			6.510	-
Totale	4.246.277			4.246.276	460.846
Quota non distribuibile				1.061.572	
Residua quota distribuibile				3.184.704	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	23.888
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	17.378
Valore di fine esercizio	6.510

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.142.827	5.224.665	918.162

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.224.665	5.224.665
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	918.162	918.162
Totale variazioni	918.162	918.162
Valore di fine esercizio	6.142.827	6.142.827

Si riporta di seguito il dettaglio dei fondi oneri ancora in essere per i quali nel 2025 si è proceduto all'aggiornamento prezzi delle perizie:

- Fondo spese per Ripristino Colmate euro 180.000;
- Fondo spese per Ripristino Arginevecchio euro 115.000;
- Fondo rimozione rifiuti Mandriato euro 3.700.000;
- Fondo spese per ripristino Le Cannelle euro 300.000;
- Fondo spese per ripristino Linea carta e cartone Pioppogatto euro 64.000;
- Fondo smantellamento Colmate euro 795.000;

Sono stati inoltre creati due nuovi Fondi oneri per smantellamento della linea di selezione del multimateriale leggero nel sito di Pioppogatto a Massarosa e per l'Impianto di Ceragiola in Seravezza, adibito a Centro di Raccolta. I fondi, come disposto dall'OIC 31, rappresentano la contropartita delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce BI7 "Altre" rispettivamente per euro 360.000 e per euro 160.000.

La società ha inoltre stanziato un apposito Fondo oneri, per euro 217.479, relativo agli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 2 del D. Lgs n. 36/2023 disciplinati anche dalle Linee operative del Gruppo RetiAmbiente, efficaci dal 16 luglio 2025, ricoperti dal personale dipendente. L'importo comprende anche gli oneri sociali determinati sull'80% del valore, in quanto il restante 20% dovrà essere accantonato per finalità vincolate destinate all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione o alla valorizzazione delle professionalità aziendali.

L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata a dare adempimento al dettato normativo di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici ed, al contempo, ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne al Gruppo RetiAmbiente ed incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui alle Linee Operative.

La finalità è quindi anche quella di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, il personale del Gruppo RetiAmbiente e di ottenere un risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni, assicurando al contempo la corretta realizzazione dell'opera, del servizio e/o della fornitura.

Si è proceduto al conteggio puntuale considerando gli importi delle gare, dei contratti di servizi e delle forniture di importo superiore a euro 5.000 e i contratti dei lavori superiori a euro 40.000. L'importi determinati a far data dall'efficacia del D. Lgs 36/2023 (1° luglio 2023) e fino al 16 luglio 2025 potranno essere oggetto di forfettizzazione, nelle modalità ad oggi ancora non definite.

E' stato altresì appostato un fondo rischi per l'importo di euro 73.299, a seguito della ricezione nel mese di marzo c.a., della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate con la quale viene chiesto il riversamento di un credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica relativo al 4° trimestre 2022 e per il quale era stato indicato in F24 un codice tributo relativo alla mensilità successiva.

La società, resasi conto dell'utilizzo di un codice tributo errato in quanto riferito ad altra mensilità, si è adoperata al fine di correggere l'errore mediante l'apposita funzionalità telematica presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate, area riservata. Poiché il sistema non ha consentito il richiamo del codice tributo utilizzato, l'operazione non è andata a buon fine. Ciò nonostante, la società si è attivata presentando sempre all'Agenzia delle Entrate competente apposita istanza via PEC richiedendo la correzione del codice tributo, senza tuttavia aver ricevuto alcun riscontro

Alla data di redazione del presente bilancio sono ancora in corso interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate al fine di definire la pratica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
395.864	395.839	25

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	395.839
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.603
Utilizzo nell'esercizio	33.578
Totale variazioni	25

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	395.864

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 oppure trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.112.350	(264.044)	1.848.306	440.073	1.408.233
Debiti verso banche	4.118.170	(2.345.517)	1.772.653	775.903	996.750
Debiti verso fornitori	10.281.561	2.207.627	12.489.188	12.489.188	-
Debiti verso controllanti	170.166	157.172	327.338	278.336	49.002
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	803.634	(306.387)	497.247	497.247	-
Debiti tributari	437.732	(178.548)	259.184	259.184	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	874.164	86.893	961.057	961.057	-
Altri debiti	2.411.531	(106.384)	2.305.147	2.305.147	-
Totale debiti	21.209.308	(749.188)	20.460.120	18.006.135	2.453.985

Con riferimento ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I costi accessori di transazione, e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso ammontare e pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Debiti verso soci per finanziamenti

Nel 2023 la Società Capogruppo ha concesso un finanziamento socio fruttifero di euro 2.112.350, con scadenza 31/12/2030, rate trimestrali e pre-ammortamento fino al 31/12/2024.

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono ripartiti secondo le scadenze. Non è applicata la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.).

Debiti verso banche

Non è stato utilizzato il processo di attualizzazione in quanto si tratta di finanziamenti bancari ai quali è stato applicato un tasso coerente con quello di mercato nè il costo ammortizzato in quanto i costi ad essi accessori sono di scarso rilievo.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, comprensivo dei finanziamenti bancari, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Nel corso dell'anno è stato contratto un finanziamento bancario per euro 1.000.000 con la Banca Nazionale del lavoro, erogato in data 8 gennaio 2025 e destinato al pagamento della 13esima mensilità 2024 e dei contributi conseguenti e rimborsato in 12 rate mensili.

Debiti verso controllanti

Sono relativi a costi sostenuti dalla controllante per il pagamento dei distacchi sindacali ad Utilitalia, assicurazioni di gruppo e oneri finanziari riaddebitati alla società ERSU S.p.A.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi agli utili la cui distribuzione è stata deliberata in anni precedenti, ma non ancora corrisposti agli Enti Locali.

Debiti verso società consorelle

Si tratta di debiti di natura commerciale nei confronti delle società appartenenti al gruppo per servizi per analisi di laboratorio, per riconoscimento ricavi da consorzi per rifiuti multimateriale conferiti all'impianto di ERSU e per servizi di pressatura della carta e cartone.

Debiti verso società consorelle	importo
AAMPS SPA	27.028
ASCIT SPA	188.377
GEOFOR SPA	7.602
LUNIGIANA AMBIENTE S.R.L.	124.572
ESA SPA	29.532
REA SPA	120.136
TOTALE	497.247

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così dettagliata:

Debiti tributari	
ritenute irpef autonomi	6.814
ritenute irpef dipendenti	247.920
ritenute irpef pignoramenti	172
imposta sostitutiva	3.138
deb. v/agente della riscossione rateizz.	1.140
Totale	259.184

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono così dettagliati:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

debiti per fondo pensione	24.853
debiti per previambiente	130.804
debiti v/fasda - assistenza integrativa	107.687
debiti v/inpdap cpdel	43.092
debiti v/inpdap f/do credito	472
debiti v/inps e inail	646.414
altri debiti v/ist.prev.(fasi)	4.757
fondo provvedimenti disciplinari ccnl	2.978
Totale	961.057

Altri debiti

Debiti verso altri	
debiti diversi	706.364
Debiti verso dipendenti	40.429
debiti per note spese	1.346
debiti v/associazioni sindacali	8.038
debiti verso cral	3.642
fondo 14a mensilità	552.036
fondo ferie	961.606
ritenute di terzi e pignoramenti	26.458
fondo 13a mensilità	-15.54
debiti per riten. 0,50% art.30 dlgs50/16	1.749
depositi cauzionali	3.493
Totale	2.305.147

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.848.306	1.848.306
Debiti verso banche	1.772.653	1.772.653
Debiti verso fornitori	12.489.188	12.489.188
Debiti verso imprese controllanti	327.338	327.338
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	497.247	497.247
Debiti tributari	259.184	259.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	961.057	961.057
Altri debiti	2.305.147	2.305.147
Debiti	20.460.120	20.460.120

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.848.306	1.848.306
Debiti verso banche	1.772.653	1.772.653
Debiti verso fornitori	12.489.188	12.489.188
Debiti verso controllanti	327.338	327.338
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	497.247	497.247
Debiti tributari	259.184	259.184
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	961.057	961.057
Altri debiti	2.305.147	2.305.147
Totale debiti	20.460.120	20.460.120

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
	1.848.306
Totale	1.848.306

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
183.840	208.960	(25.120)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.357	(12.357)	17.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	179.604	(12.764)	166.840
Totale ratei e risconti passivi	208.960	(25.120)	183.840

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributi ATO conto capitale	77.411
Rimborso assicurazioni	87.137
Indiciz. canoni leasing immob.	17.000
Altri di ammontare non apprezzabile	2.292
Totale	183.840

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce si riferisce alle quote dei contributi in c/impianti assegnati dall'ATO TOSCANA COSTA a fronte della partecipazione a "Gare per progetti per incremento della raccolta differenziata", che devono essere rinviati agli esercizi successivi e al rimborso assicurativo ottenuto a fronte del sinistro alla colonna portante di un capannone del polo di Pioppogatto per la quota parte delle spese capitalizzate su beni di terzi.

In particolare, prevedendo il piano d'investimento dei suddetti progetti l'acquisto di diversi beni, il contributo spettante va ripartito su ogni bene in proporzione alla sua incidenza rispetto al totale dei cespiti, con riferimento alla durata utile residua dei cespiti finanziati

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
68.738.528	66.788.422	1.950.106

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	67.563.168	65.642.085	1.921.083
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	187.513	204.369	(16.856)
Altri ricavi e proventi	987.847	941.968	45.879
Totale	68.738.528	66.788.422	1.950.106

Si evidenzia che Retiambiente, socio unico di ERSU S.p.A. e società in house providing interamente partecipata dal capitale pubblico degli Enti Locali, con decorrenza 01.01.2021, è divenuta Gestore Unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale della Toscana Costa (Delibera n. 12 del 13/11/2020 dell'ATO Toscana Costa).

Retiambiente, a seguito dell'affidamento diretto da parte di ATO Toscana Costa, ha sottoscritto con tutte le società appartenenti al gruppo apposita convenzione per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana nel territorio dei Comuni di fatto già serviti precedentemente.

La fatturazione dei servizi resi, come previsto dal Contratto in essere tra ATO Toscana costa e Retiambiente, avviene sulla base dei valori PEF TARI 2025 di ciascun Comune servito, determinati ai sensi di ARERA e viene effettuata direttamente nei confronti di Retiambiente e successivamente da quest'ultima ai vari enti locali.

I Ricavi delle Vendite e delle prestazioni rispetto al 2024 hanno avuto un incremento di euro 1.921.083 derivanti dalla maggiore fatturazione dei PEF 2025 e dai maggiori conferimenti del multimateriale leggero presso l'impianto di Pioppogatto da parte delle altre società del gruppo.

I ricavi di smaltimento della linea TMB di Pioppogatto hanno avuto una lieve diminuzione a fronte di una contrazione di 6.042 tonnellate di rifiuti conferiti rispetto all'anno precedente.

Le maggiori poste delle sopravvenienze attive A1 sono di seguito dettagliate:

- euro 377.807: relativo allo storno del Fondo svalutazione crediti stanziato a suo tempo per l'importo residuo non anticipato dal Factor come meglio specificato nella sezione crediti del presente documento;
- euro 45.084: relativo alla maggiore fatturazione ad un cliente dell'Impianto TMB conseguente l'aggiornamento della tariffa dei minimi per l'anno 2024 validata da Ato Toscana Costa in data 20 maggio 2025;
- euro 42.764: relativo alla nota di credito pervenuta dalla discarica di Belvedere avente ad oggetto il conguaglio sulla tariffa dei minimi dell'anno 2024 convalidato da Ato Toscana Costa in data 15 aprile 2025;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	70.487
Prestazioni di servizi	67.492.681
Totale	67.563.168

Tra gli **Altri Ricavi e proventi**, vi rientrano:

- plusvalenze da alienazioni per euro 56.864;
- ricavi per rimborsi assicurativi per euro 42.551;
- ricavi per recupero spese per euro 400.166. Di queste euro 180.045 derivano dalla fatturazione al Consorzio Ambiente Versilia delle quote di ammortamento degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie effettuati all'impianto TMB di Pioppogatto, in applicazione delle previsioni del contratto di concessione amministrativa. Inoltre rientrano in tale voce anche il recupero del costo del personale distaccato e la fatturazione ai noleggiatori di mezzi della raccolta degli interventi effettuati in autonomia dall'officina aziendale;
- sopravvenienze attive dell'A5: riguardano per euro 179.103 il credito d'imposta per il recupero accise sui mezzi con portata maggiore di 7,5 ton e per euro 194.586 il rimborso erogato dall'Autorità d'Ambito delle spese Covid sopportate nel periodo giugno-dicembre 2020 e gennaio-dicembre 2021. Tuttavia, si precisa, che gran parte del rimborso sarà messo a disposizione degli Enti Locali in abbattimento del PEF Tari 2026, in quanto già recuperato dalla società nelle fatturazioni pregresse. Il corrispondente importo è stato stanziato nelle sopravvenienze passive del B14.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	67.563.168
Totale	67.563.168

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
67.301.001	65.474.823	1.826.178

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.929.013	4.874.676	54.337
Servizi	34.423.331	32.572.373	1.850.958

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Godimento di beni di terzi	4.899.554	5.334.541	(434.987)
Salari e stipendi	14.380.652	14.151.450	229.202
Oneri sociali	4.789.483	4.761.304	28.179
Trattamento di fine rapporto	903.369	864.442	38.927
Altri costi del personale	88.987	85.603	3.384
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	817.041	597.765	219.276
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.262.198	1.253.917	8.281
Svalutazioni crediti attivo circolante		63.198	(63.198)
Variazione rimanenze materie prime	(93.030)	(58.425)	(34.605)
Accantonamento per rischi	398.161	638.476	(240.315)
Oneri diversi di gestione	502.242	335.503	166.739
Totale	67.301.001	65.474.823	1.826.178

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le voci di costo maggiormente significative sono di seguito riportate:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
carburanti e lubrificanti	1.946.020
materiale di consumo	2.788.320
vestiario	164.223
Totale materie prime e di consumo	4.898.563

I costi per materie di consumo e merci hanno subito un incremento di euro 54.337 rispetto al 2024. In particolare, vi è stato un incremento del costo del vestiario, dei sacchetti e dei mastelli per complessivi euro 121.356 a fronte di una contrazione del costo del carburante di euro 59.175. Nel corso dell'anno si è modificata la gestione del vestiario del personale operativo, provvedendo a creare un'area dedicata nel magazzino aziendale alla quale i dipendenti possono accedere per prelevare gli indumenti necessari.

Costi per servizi

Le voci di costo maggiormente significative sono di seguito riportate:

Costi per servizi	
energia elettrica	1.212.684
assicurazioni e polizze fidejussorie	601.616
manutenzioni	2.040.937
smaltimento, recupero e trasporto rifiuti urbani e speciali	24.802.194
spazzamento	865.214
pulizie locali	236.495
analisi	213.499
costi sub-delega da consorzi	1.752.044
Totale servizi	31.724.687

Le maggiori variazioni rispetto all'anno precedente sono relative:

- Energia elettrica: maggior costo di euro 200.685;
- Maggiori conferimenti del rifiuto multimateriale da parte delle consorelle che hanno generato maggiori ricavi dai consorzi di filiera e pertanto maggiori rifatturazioni di tali contributi dalle società del Gruppo per un valore di euro 619.159;
- Servizi di smaltimento, recupero, trasporto e spazzamento esternalizzati: incremento complessivo di euro 653.906 a fronte di un incremento delle tariffe unitarie.

Costi per godimento beni di terzi

Le voci di costo maggiormente significative sono di seguito riportate:

Costi godimento beni di terzi	
fitti passivi	1.065.114
canone concessione Pioppogatto	1.877.841
canoni locazione finanziaria	1.533.664
noleggio beni di terzi	4.711.954
Totale godimento beni di terzi	9.188.573

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si precisa che il rinnovo del CCNL del settore ambiente, definito mediante accordo del 9 dicembre 2025, a copertura della vacanza contrattuale nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2025, ha previsto l'erogazione di una somma forfettaria “una tantum” pari a euro 100 lordi, sul parametro 130,07 (ossia del neo-livello C2s, vecchio 3°B), che viene corrisposto in due tranches di egual importo, rispettivamente nella retribuzione del mese di marzo 2026 e del mese di maggio 2026.

Si è proceduto pertanto alla quantificazione della suddetta componente da imputare per competenza all'annualità 2025, per complessivi euro 53.362 comprensivi di oneri sociali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Nel 2025 è stato aggiornato il Fondo rischi per euro 4.999 relativo a cause legali con ex dipendenti della società. Più precisamente per quanto riguarda uno dei due ex dipendenti, vi è stata sentenza di rigetto del ricorso in appello dallo stesso promosso, ma ad oggi non sono ancora scaduti i termini per il ricorso in Cassazione, mentre per l'altro è ancora in corso il giudizio di secondo grado.

E' stato altresì accantonato un importo di euro 73.299, a seguito della ricezione nel mese di marzo c.a., della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate con la quale viene chiesto il riversamento di un credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica relativo al 4° trimestre 2022 e per il quale era stato indicato in F24 un codice tributo errato al momento dell'utilizzo. Nonostante fosse stata inviata una richiesta per pec di variazione, l'Agenzia delle Entrate non ha fatto pervenire alcuna risposta. La società sta pertanto predisponendo la richiesta di sgravio attraverso il canale Civis della suddetta comunicazione. Poiché non vi è ancora alcun esito, prudenzialmente è stato stanziato un fondo rischi.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti sono relativi all'aggiornamento dei prezzi nelle perizie di spesa per il ripristino ambientale, come di seguito elencato:

- Acc.to spese per ripristino ambientale terreno Arginevecchio per euro 2.589;
- Acc.to rimozione rifiuti e ripristino ambientale terreno Mandriato per euro 59.191;
- Ac.to spese per ripristino Le Cannelle per euro 17.477;
- Acc.to spese per ripristino linea carta e cartone Pioppogatto per euro 4.313;
- Acc.to spese di smantellamento Colmate per euro 14.383;
- Acc.to spese di ripristino Colmate per euro 4.432;

Infine, sono stati accantonati oneri per euro 217.479 relativi agli incentivi economici alle funzioni tecniche, di cui all'art. 45 comma 2 del D. Lgs n. 36/2023, assunte dal personale dipendente nel periodo 1° luglio 2023 - 31 dicembre 2025.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione si rilevano sopravvenienze passive per euro 372.009.

Si riferiscono, per euro 185.153, all'importo del rimborso Covid erogato da Ato Toscana Costa nel 2025 che dovrà essere recuperato a favore dei Comuni serviti da ERSU sul PEF Tari 2026. L'importo sarà così ripartito:

Comune	Importo da detrarre dal PEF 2026 colonna gestore (€)
Camaiore	86.132
Forte dei Marmi	7.148
Massarosa	29.277
Montignoso	9.616
Pietrasanta	26.555
Seravezza	23.986
Stazzema	2.439
Totale	185.153

Vi è inoltre uno stanziamento di euro 150.000 relativo allo stralcio nell'ambito della procedura fallimentare che ha riguardato la società ECOAL S.r.l., cliente di ERSU negli anni pregressi per conferimenti ai propri impianti di rifiuti. La dichiarazione di fallimento era stata anticipata da procedura concordataria attivata nel 2018 dalla stessa ECOAL e nell'imminenza del deposito della originaria domanda di concordato, ERSU aveva attivato il pignoramento presso terzi ottenendone l'assegnazione delle somme creditorie. Nei mesi successivi era poi intervenuta la dichiarazione di fallimento. La curatrice ha pertanto invitato la società a retrocedere le somme incassate di circa euro 240.000, ottenendo altresì sentenza positiva di revoca ex art. 67 L. Fall. dei pagamenti, avanti al tribunale. ERSU ha comunque presentato appello innanzi alla Corte di Venezia, allo scopo di avviare proposte transattive nella misura di un importo omnicomprensivo e a saldo e stralcio di euro 150.000, a soddisfacimento di ogni debito per capitale, interessi e spese. L'Accordo è stato sottoscritto e onorato ad inizio 2026.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
76.393	(456.242)	532.635

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	253.942	257	253.685
Proventi diversi dai precedenti	50.782	29.108	21.674
(Interessi e altri oneri finanziari)	(228.331)	(485.607)	257.276
Totale	76.393	(456.242)	532.635

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Collegate
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	
	253.942
Dividendi	253.942
	253.942

La società VEA S.r.l. in liquidazione ha provveduto a corrispondere dividendi ai soci per complessivi euro 647.746, di cui euro 253.657 sono stati versati ad ERSU possedendo una quota nominale del 39,16%.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	220.749
Altri	7.582
Totale	228.331

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	11.120	11.120
Interessi fornitori	7.582	7.582
Interessi medio credito	205.096	205.096
Sconti o oneri finanziari	4.533	4.533
Totale	228.331	228.331

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	50.171	50.171
Altri proventi	611	611
Totale	50.782	50.782

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.396	812	584

Ripristini di valore

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni	1.396	812	584
Totale	1.396	812	584

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi da Consorzi	903.368	Ricavi di vendita
Ricavi selezione multimaterial	312.048	Ricavi di vendita
Sopravvenienze attive	377.807	Ricavi di vendita
Sopravvenienze attive	194.586	Altri ricavi
Dividendi da società collegate	253.942	Proventi finanziaria
Totale	2.041.751	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Energia elettrica	200.685	Servizi
Costi sub deleghe consorzi	619.159	Servizi
Amm.to spese smantellam.to imp	137.766	Ammortamenti immateriali
Sopravvenienza passiva	185.153	Oneri diversi di gestione
Totale	1.142.763	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
182.939	256.779	(73.840)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	216.743	269.579	(52.836)
IRES	319		319
IRAP	216.424	269.579	(53.155)
Imposte relative a esercizi precedenti	(12.542)		(12.542)
Imposte differite (anticipate)	(21.262)	(12.800)	(8.462)
IRES	(21.262)	(12.800)	(8.462)
Totale	182.939	256.779	(73.840)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.515.316	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	433.894	
Totale	433.894	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	142.817	
Variazioni in diminuzione	(1.644.657)	
Perdite esercizi precedenti	(357.896)	
ACE	(88.144)	
Totale	(1.947.880)	
Imponibile fiscale	1.330	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		319

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.998.179	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	259.092	
Ricavi non imponibili	(189.714)	
Deduz.art 11 dlgs 446/97	(17.590.769)	
Totale	4.476.788	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	215.781
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Avviamento	13.333	
Imponibile Irap	4.490.121	
IRAP corrente per l'esercizio		269.579

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2025 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2025 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12 /2025 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2025 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31/12 /2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31 /12/2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12 /2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2024 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Svalutazione crediti					(875.836)	(210.201)		
Avviamento	13.333	3.200	13.333	643	13.333	3.200	13.333	643
Cause legali	4.998	1.200			173.050	41.532		
Ripristino ambientale	102.385	24.572			465.426	111.702		
Ammot. ripristino ambientale	(260.180)	(62.443)			260.180	62.443		
Compenso amministratore	14.502	3.481			14.502	3.481		
Contributi associativi	7.897	1.895						
Incentivi	217.479	52.195						
Compenso amministratore 2024	(14.502)	(3.481)						
Totale	85.912	20.619	13.333	643	50.655	12.157	13.333	643
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		(20.619)		(643)		(12.157)		(643)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	85.912	13.333
Differenze temporanee nette	(85.912)	(13.333)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(12.157)	(643)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.462)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(20.619)	(643)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti	(875.836)	875.836	-	-	-	-	-
Avviamento	13.333	-	13.333	24,00%	3.200	4,82%	643
Cause legali	173.050	(168.052)	4.998	24,00%	1.200	-	-
Ripristino ambientale	465.426	(363.041)	102.385	24,00%	24.572	-	-
Ammot. ripristino ambientale	260.180	(520.360)	(260.180)	24,00%	(62.443)	-	-
Compenso amministratore	14.502	-	14.502	24,00%	3.481	-	-
Contributi associativi	-	7.897	7.897	24,00%	1.895	-	-
Incentivi	-	217.479	217.479	24,00%	52.195	-	-
Compenso amministratore 2024	-	(14.502)	(14.502)	24,00%	(3.481)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Ammontare
Perdite fiscali	
di esercizi precedenti	4.950.413
Totale perdite fiscali	4.950.413

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	3	1
Impiegati	72	64	8
Operai	372	370	2
Altri	3	13	(10)
Totale	452	451	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Servizi Ambientali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	72
Operai	372
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	452

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.805	38.135

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	876.413	876.413
Altre		
Totale	876.413	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	876.413	876.413	876.413	876.413
Totale	876.413	-	876.413	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si comunica che la Società non ha impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi da prestazioni di servizi effettuati verso Società consorelle	10.456.149
Ricavi da prestazioni di servizi effettuati verso Società controllante	34.454.345
Costi da prestazioni di servizi effettuati da Società consorelle	1.865.049
Costi di servizi addebitati da Società controllante	51.421
Costi per oneri finanziari addebitati da Società controllante	92.258

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia quanto di seguito.

Service amministrativo tra ERSU e Lunigiana Ambiente S.r.l.

ERSU, a seguito dell'autorizzazione della Capogruppo, continuerà a svolgere nel 2026, per conto di Lunigiana Ambiente, le attività amministrative e tecniche a mezzo contratto di service.

Tariffa impianti minimi

Con la delibera n. 7/2024, Arera ha modificato il sistema tariffario del secondo periodo regolatorio stabilendo che sono assoggettati alle regole per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo minimi e intermedi (da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi") solo quegli impianti individuati dalla Regione come tali ai sensi del Programma nazionale di gestione dei rifiuti e della programmazione regionale.

A tal proposito, la Regione Toscana, con delibera con deliberazione di Giunta regionale n. 193 del 2/3 /2026, ha approvato l'istruttoria tecnica e l'elenco degli impianti di incenerimento e discarica minimi di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati della Toscana e degli impianti intermedi a essi afferenti per il biennio 2026-2027, in attuazione di quanto previsto dal D.M 257/2022 e dalla deliberazione di ARERA n.397/2025/R/RIF.

ERSU, gestendo un impianto intermedio che rientra nella delibera GRT n.193/2026 è pertanto obbligata, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della deliberazione ARERA 363/2021/R/rif, a predisporre per tale impianto il PEF 2026-2029, in relazione ai flussi di rifiuti che provengono dalla regione Toscana definiti dall'autorità competente, non rientranti nella competenza del gruppo Retiambiente dell'impianto integrato.

Alla data di redazione del presente documento è stata pubblicata da Arera la versione preview del file "PEF Impianti 2026-2029", relativa al terzo periodo regolatorio (MTR – 3), in cui si apprezza l'accoglimento della possibilità di valorizzare alcune delle voci di costo di natura previsionale utili a intercettare specificità afferenti anche alle attività riferibili agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", "minimi in parte" e impianti "intermedi" da cui provengono flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo minimi.

La società pertanto sta applicando una tariffa provvisoria corrispondente a quella del 2025 che sarà oggetto di conguaglio non appena validato il nuovo Pef dell'Impianto del quadriennio.

Predisposizione Pef Tari 2026-2029

Nei primi mesi dell'anno corrente la società sarà inoltre impegnata nell'elaborazione dei PEF Tari per il quadriennio 2026-2029, la cui raccolta dei dati è già stata avviata nella seconda metà del 2025.

Allo stato attuale, pertanto, la società sta fatturando i servizi alla Capogruppo sulla base dei corrispettivi del 2025, per poi procedere al conguaglio una volta che i singoli PEF Tari saranno approvati dall'Autorità d'Ambito.

Rinnovo del CCNL

Il rinnovo del CCNL del 09 dicembre 2025, comporterà nel biennio 2026-2027, incrementi del costo del personale da ricondurre all'aumento del costo della vita degli ultimi anni: difatti gli importi sono stati determinati in funzione degli scostamenti registrati nel tempo dall'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i Paesi membri della Comunità Europea, depurato della dinamica dei prezzi energetici importati.

Questa dinamica dei costi oltre a porre maggiori oneri economici in capo al gestore, pone contestualmente agli Enti affidanti la necessità di riconoscere tali maggiori oneri nel quadro dell'approvazione delle tariffe, in quanto non presenti nel bilancio dell'anno a-2 preso a riferimento per la determinazione della Tari.

Pertanto, negli strumenti regolatori previsti per il nuovo MTR3, ARERA ha previsto una componente anticipatoria e previsionale proprio per far fronte alla copertura di eventuali oneri dei costi operativi che possono trovare manifestazione nelle citate annualità 2026 e 2027.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Retiambiente spa
Città (se in Italia) o stato estero	Pisa (Pi)
Codice fiscale (per imprese italiane)	02031380500
Luogo di deposito del bilancio consolidato	p.za Vittorio Emanuele II n.2

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo RteiAmbiente S.p.a., ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte della stessa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-*bis*, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società RetiAmbiente S.p.a. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	60.766.402	53.895.859
C) Attivo circolante	88.833.202	64.434.038
D) Ratei e risconti attivi	548.924	669.311
Totale attivo	150.148.528	118.999.208
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	34.006.646	32.777.474
Riserve	6.194.837	7.402.257
Utile (perdita) dell'esercizio	937.996	21.751
Totale patrimonio netto	41.139.479	40.201.482
B) Fondi per rischi e oneri	2.351.363	111.363
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.647	49.272
D) Debiti	103.743.779	78.021.542
E) Ratei e risconti passivi	2.834.260	615.549
Totale passivo	150.148.528	118.999.208

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	279.796.261	242.111.290
B) Costi della produzione	276.114.722	240.430.643
C) Proventi e oneri finanziari	(1.552.823)	(1.226.813)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.190.720	432.083
Utile (perdita) dell'esercizio	937.996	21.751

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Euro 6.483 quale Incentivo datore di lavoro che assume con almeno cinquant'anni, disoccupati da oltre dodici mesi, e donne disoccupate da almeno ventiquattro mesi o disoccupate da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree per massimo diciotto mesi;
- Euro 23 quale incentivo all'assunzione di lavoratori svantaggiati previsti dall'articolo 4, commi 8-11 della legge 92 del 2012 con riduzione del 50% dei premi assicurativi dell'Inail

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio di euro 1.332.377 interamente a riserva straordinaria avendo la riserva legale raggiunto il limite di legge.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pietrasanta, il 11.04.2026

L'Amministratore Unico

Pier Franco Cherici

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pier Franco Cherici, in qualità di Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Pietrasanta, il 11.04.2026